



**CITTA'  
DI CORSICO**



# **Percorso partecipativo per la nuova Biblioteca di Corsico**

**Laboratorio**

**3 ottobre 2025 / ore 21.00 - 23.00**

**Sala La Pianta - Corsico**

## **1. Introduzione e contesto**

Venerdì 3 ottobre, presso la sala comunale “La Pianta” si è svolto un incontro pubblico dedicato al progetto della **nuova Biblioteca di Corsico**, all’interno del percorso partecipativo curato dalla società *Ascolto Attivo*. L’appuntamento, svoltosi in orario serale dalle ore 21 alle ore 23, ha rappresentato un momento significativo di restituzione e confronto collettivo, con la partecipazione di circa **trenta cittadine e cittadini** di età e interessi diversi.

L’incontro si è collocato **a metà del percorso di partecipazione**, in continuità con i focus group e i dibattiti diffusi realizzati nei mesi precedenti. L’obiettivo era duplice: da un lato **restituire i risultati delle attività già svolte**, dall’altro **coinvolgere i partecipanti nella costruzione di una visione condivisa** della futura biblioteca come spazio di cultura, relazione e comunità.

La serata si è aperta con una **restituzione visiva dei temi emersi** nei precedenti incontri, sintetizzati in alcune parole-chiave evocative:

- *Nido*: luogo accogliente e armonioso, dedicato al benessere e alla permanenza quotidiana;
- *Piazza di paese*: come luogo vivo di incontro, familiarità e relazioni spontanee;
- *Ponte*: simbolo di connessione, multiculturalità e dialogo tra culture, generazioni e natura;
- *Agorà*: spazio di confronto, dibattito e crescita collettiva;
- *Motore propulsore*: visione della biblioteca come centro attivo di cittadinanza e di iniziativa culturale dal basso.
- *Rete*: rappresentazione della biblioteca come nodo connettivo tra le realtà associative e culturali del territorio.

Queste parole, esposte su cartoncini colorati disposti nella sala, hanno contribuito a creare un ambiente immersivo e stimolante, favorendo la partecipazione attiva e la riflessione collettiva.



**CITTA'  
DI CORSICO**



In un clima di curiosità e dialogo, l'incontro ha permesso di **valorizzare la pluralità di sguardi** dei presenti, dando voce a chi vive la città e immagina la Biblioteca come luogo centrale per la vita culturale e sociale di Corsico.

Gli **obiettivi specifici** dell'incontro sono stati:

- Restituire in forma visiva e sintetica gli esiti delle attività precedenti.
- Coinvolgere i presenti in un momento creativo e partecipato di co-progettazione.
- Far emergere visioni e suggestioni collettive sul ruolo futuro della biblioteca nella vita della città.

## 2. Metodologia

La prima parte della serata è stata dedicata alla **restituzione dei focus group** svolti nei mesi precedenti. I temi più ricorrenti sono stati rappresentati attraverso **parole chiave e immagini evocative**, capaci di riassumere la complessità dei contenuti emersi e di stimolare nuove riflessioni.

Le parole esposte – **Piazza di paese, Ponte, Palestra, Agorà, Nido, Rete, Motore propulsore, Altro** – hanno arredato la sala diventando vere e proprie **parole-simbolo** intorno a cui costruire il dialogo.

Ogni partecipante è stato invitato a **scegliere la parola più significativa per sé** e a firmare il relativo cartoncino, andando così a comporre i gruppi di lavoro. Le parole *Palestra* e *Altro* non hanno raccolto adesioni sufficienti, mentre le altre sei hanno dato vita a gruppi attivi e partecipati.

Il lavoro dei gruppi, ispirato alla metodologia **Open Space Technology**, si è svolto in modo autogestito, con la guida di un **canvas** e di tre domande:

- Perché hai scelto questa immagine? Cosa evoca in te?
- Concretamente in cosa potrebbe tradursi? A quale bisogno risponde?
- Una frase sintetica che rappresenti bene la vostra visione.

Dopo circa 45 minuti di confronto, i portavoce di ciascun gruppo hanno condiviso in plenaria le riflessioni e la frase conclusiva emersa dal lavoro comune.

## 3. Esiti dei gruppi tematici

### Agorà

Il gruppo ha immaginato la Biblioteca come **uno spazio di confronto, scambio e partecipazione attiva**, capace di ospitare incontri, dibattiti e momenti di approfondimento su temi di attualità, cultura e politica. Non solo luogo di lettura, ma anche di incontro con esperti, di eventi e momenti ludico-culturali. È stata sottolineata la necessità di un luogo **inclusivo e**



**CITTA'  
DI CORSICO**



**dinamico**, dove si possa discutere, imparare e condividere esperienze in un clima accogliente e informale. La biblioteca, in questa visione, unisce **cultura, socialità e leggerezza**, offrendo occasioni di crescita collettiva e di costruzione di legami.

**Visione:** *“Insieme per crescere e fare attraverso il confronto.”*

---

## **Piazza di paese**

La parola “piazza” ha evocato nei partecipanti **un senso di familiarità, apertura e spontaneità**. Come la piazza di un tempo, la Biblioteca viene immaginata come un **luogo di socialità quotidiana**, dove incontrarsi per caso, scambiare idee, chiacchierare o semplicemente stare. È emerso un forte **bisogno di dialogo e leggerezza**, di spazi destrutturati che permettano l'incontro informale e la partecipazione libera. Le persone immaginano **sedute libere e accoglienti**, spazi che favoriscono la permanenza e la conversazione, una biblioteca che “invita a uscire di casa” e a ritrovare il gusto dello stare insieme.

**Visione:** *“La biblioteca, come la piazza, è un luogo di incontro casuale.”*

---

## **Rete**

Il gruppo ha interpretato la biblioteca come **un nodo attivo di connessioni** tra le diverse realtà culturali, associative e civiche del territorio. È emersa la volontà di farne un **polo di attrazione** capace di generare collaborazione, scambio e progettualità condivise. L'idea di “rete” diventa concreta nell'immaginare **una tessera** che consenta di accedere a servizi e iniziative promosse da più soggetti, favorendo così una **sinergia tra biblioteca, associazioni e cittadini** con un sistema di comunicazione efficace. La Biblioteca, in questa visione, diventa un **hub culturale** che valorizza le risorse del territorio, comunica in modo efficace e coordina un calendario comune di attività e opportunità.

**Visione:** *“Che i libri e la cultura parlino attraverso le persone.”*

---

## **Motore propulsore**

Il gruppo ha ribaltato la prospettiva provando a porsi un'altra domanda: “che cosa possiamo fare noi, come cittadini, per la biblioteca?” A partire da qui, il gruppo ha immaginato la Biblioteca come **un laboratorio del fare**, uno spazio dove le persone possano condividere competenze, passioni e arti, mettendole a disposizione della comunità in forma gratuita. La parola “motore” evoca energia, movimento e partecipazione: la biblioteca diventa luogo di



**CITTA'  
DI CORSICO**



**cittadinanza attiva**, di sperimentazione culturale e sociale. Sono emerse proposte come laboratori artistici, corsi di dialetto milanese, cineforum, attività creative e momenti di scambio tra artisti e cittadini. La biblioteca viene così vista come un **motore collettivo di innovazione civica**, dove l'apprendimento e la creatività alimentano la vita della città e lo stesso programma culturale.

**Visione:** *"Fare e ... disfare!"*

---

## **Nido**

La parola "nido" ha evocato **immagini di calore, benessere e accoglienza**. La biblioteca viene immaginata come **una seconda casa**, un luogo bello e armonioso dove ognuno possa sentirsi accolto, anche senza un ruolo preciso. È emersa l'idea di uno spazio che offra **comfort e possibilità di permanenza prolungata**, aperto a tutte le età e capace di rispondere a bisogni diversi: tranquillità per lo studio, aree per il gioco e la socialità, laboratori espressivi, spazi tecnologici e ambienti luminosi e curati. Il "nido" rappresenta un luogo dove **coabitano intimità e collettività**, dove la dimensione individuale si può esprimere e in cui allo stesso tempo è possibile stare insieme, condividere tempo e silenzio, in un clima di serenità.

**Visione:** *"Insieme e da soli troviamo uno spazio accogliente costruendo una casa armoniosa."*

---

## **Ponte**

Il gruppo "ponte" ha lavorato sull'immagine della **connessione e dello scambio**, interpretando la biblioteca come uno spazio capace di unire differenze e favorire contaminazioni tra linguaggi, culture e generazioni. Il ponte diventa simbolo di **apertura e dialogo**, luogo di incontro tra natura e cultura, tra diversi modi di esprimersi e percepire. Sono emerse proposte legate alla **creazione di spazi multilingua**, di attività creative che uniscono diverse forme di espressività che stimolano tutti i nostri sensi, alla valorizzazione della multiculturalità, alla promozione di attività che mettano in relazione le diversità come ricchezza comune.

**Visione:** *"Spazio di cultura aperto che permette lo scambio tra diversità valorizzandole."*